



Accademia di Belle Arti di Sanremo

**Dipartimento di Arti Visive
Scuola di Grafica**

REGOLAMENTO DIDATTICO

**del Corso di studio per il conseguimento del Diploma Accademico di primo livello
“Grafica e Illustrazione”**

DELIBERA

Il Regolamento è stato proposto su delibera (verbale n.6 del 07/08/2009) dell'organo collegiale della struttura didattica dipartimentale composto dai docenti del corso, approvato con delibera dal Consiglio Accademico (verbale n.66 del 25/08/2009 e relativo Decreto Direttoriale) e, per la parte di sua competenza, dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Univartis gestore dell'Accademia.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Il motivo ispiratore che sostiene gli obiettivi formativi del corso è quello di preparare un profilo professionale che può essere “etichettato” come quello di un TECNICO-GRAFICO-ARTISTA nel senso che unisce le fondamentali conoscenze generali dell'arte, con tutte le dinamiche che storicamente le si addicono, a competenze specifiche calate nella contemporaneità e perciò mediate dal vasto e intrigante apporto dell'informatica con tutti i suoi risvolti collegati alla conoscenza e all'elaborazione dei nuovi linguaggi di comunicazione e immagine, delle tecnologie e delle strumentazioni che permettono all'artista-grafico di mantenere la propria connotazione e le sue vocazioni e attitudini naturali e di potenziarle con l'apporto di cognizioni aggiornate che costituiscono il nulla osta funzionale e operativo per affrontare con sicurezza e disinvoltura le problematiche dell'era contemporanea della comunicazione e dell'immagine. Questo significa che l'obiettivo prioritario è quello di preparare un profilo che sia l'armonica combinazione di qualità artistiche insite e di competenze tecniche attuali.

Sapere e saper fare possono rappresentare le premesse di fondo del Grafico - illustratore capace di sviluppare la propria ricerca individuale sia nell'ambito della grafica che del disegno, della decorazione e dell'illustrazione, sia entro le coordinate della tradizione che dell'innovazione che si apre all'elaborazione e alla sperimentazione dell'art direction, della grafica multimediale, della stampa digitale, della fotografia e illustrazione, ma anche ad altri vasti campi di applicazione fruibili dalla collettività e quindi di “vasto consumo”, per usare un'espressione ricorrente.

In questo percorso formativo l'acquisizione di abilità e competenze favorite dall'approccio agli strumenti di comunicazione e di gestione dell'informazione permetterà al grafico di professione di recitare il ruolo richiesto e incisivo di progettista creativo, cioè di elaboratore di proposte e soluzioni calibrate sulle esigenze generali del territorio e particolari dei committenti. Risposte immediate e originali che può fornire soltanto chi è in grado di percorrere il



Accademia di Belle Arti di Sanremo

cammino dell'analisi e della sintesi con il sostegno di una preparazione di fondo organica su cui ha innestato le energie innovative legate alla conoscenza e all'utilizzo delle tecnologie del momento.

Con questo bagaglio di fondo parte l'acquisizione delle conoscenze che portano allo sviluppo delle competenze caratterizzanti il profilo e che ruotano attorno alla dimensione di ricerca e di studio dell'uomo attraverso il segno, che non sarebbe possibile realizzare senza una consapevole ricostruzione "storica" dell'avventura dell'uomo sulla terra, con la sua operosità e il suo desiderio di decodificare la realtà, valorizzarla e modificarla nel migliore dei modi.

DENOMINAZIONE E STRUTTURA DEI CURRICULA

Considerata l'esiguità del numero degli studenti iscritti, l'organo collegiale della struttura didattica dipartimentale ha predisposto, in accordo con il Consiglio Accademico e il Consiglio di Amministrazione della Univartis, gestore dell'Accademia, un progetto curricolare fisso denominato "Grafica e Illustrazione". Viene lasciata comunque la possibilità, ove sia evidenziata la necessità da parte di qualche studente, di scegliere tre discipline opzionali in alternativa a quelle proposte nel piano di studio e/o di frequentare un corso o un'attività formativa attivati presso altri enti universitari secondo le regole previste dal regolamento generale e specificato nel Manifesto degli studi.

SETTORE DISCIPLINARE DI APPARTENENZA DEGLI INSEGNAMENTI

Il settore disciplinare di appartenenza di ogni insegnamento e il numero dei crediti formativi assegnati sono indicati nella tabella allegata.

GLI OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Gli obiettivi formativi specifici di ogni insegnamento sono ricavati dalle declaratorie relative ai settori disciplinari e ai campi disciplinari. L'organo collegiale della struttura didattica dipartimentale, riunitosi per trattare in modo analitico tale problematica, perviene alla conclusione unanime di fare sue le indicazioni ministeriali e di calarle nell'attività formativa svolta durante l'anno accademico.

L'ARTICOLAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La struttura e l'articolazione dell'impianto del piano di studio del triennio sono sostenute dalla volontà di costruire un Piano di Studio dove accanto alle discipline obbligatorie si individuano quelle opzionali con la logica di costruire un percorso formativo dove l'armonia e la sinergia delle materie di studio siano la premessa utile a configurare l'uomo e l'artista che travasa se stesso, la sua sensibilità e la sua personalità nella professione che esercita, con il proposito di individuare nei diversi campi disciplinari quelle materie che contribuiscano a supportare i settori attinenti alle attività formative di base e caratterizzanti, nell'ottica della formazione di un profilo professionale che possa inserirsi in un contesto operativo contrassegnato da connotazioni peculiari quali quelle del territorio in cui l'Accademia svolge la sua attività formativa (Sanremo e la provincia di Imperia).

A sostenere questo profilo concorrono molte e articolate discipline che costituiscono i blocchi di **conoscenze, competenze specifiche, abilità artistico-decorative** che rappresentano il substrato culturale e il corredo tecnico con cui il professionista si inserirà nel mondo del lavoro:



Accademia di Belle Arti di Sanremo

conoscenze: Storia del disegno e della grafica, Storia dell'arte contemporanea, Teoria della percezione e psicologia della forma, Applicazioni digitali per l'arte, Anatomia dell'immagine, Fenomenologia dell'immagine, Inglese.

competenze specifiche: Fotografia e Fotografia digitale, Tecniche grafiche speciali, Computer Graphic 1-2, Tecnologia dei materiali per la grafica, Digital video, Elementi di grafica editoriale, Progettazione grafica, Web design, Grafica multimediale, Installazioni multimediali, Packaging, Tecniche e tecnologie della stampa digitale.

abilità artistico-decorative: Disegno per la decorazione, Tecniche e tecnologie delle arti visive, Illustrazione 1-2, Decorazione, Arte del fumetto

A sostegno e integrazione del percorso sono individuate alcune discipline (Art direction, Teoria e metodo dei mass media, Comunicazione pubblicitaria) che insieme a seminari, work shop e stages opportunamente selezionati hanno la funzione di "immergere" lo studente nel pianeta della grafica e comunicazione contemporanea attraverso la presa d'atto dei meccanismi e dei processi che regolano i rapporti tra l'attività, i committenti siano essi soggetti privati e enti pubblici.

ACCESSO AL CORSO

Per essere ammessi al corso lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo

L'ammissione al corso è subordinata ad una prova pratica in primo luogo finalizzata alla verifica della presenza di competenze minime tecnico artistiche propedeutiche ai contenuti del corso di Grafica e Illustrazione a seguito della quale si procede ad un colloquio motivazionale sulle aspettative del corso.

La prova di accesso al corso NON vale per gli studenti in possesso di Diploma di Liceo artistico, di Istituto d'Arte e di I.S.P. con indirizzo Grafico.

Le competenze tecnico artistiche minime sono:

- Capacità di realizzare disegni a matita a mano libera ripresi da illustrazioni o fotografie.
- Capacità minima di gestione del mezzo informatico (pc e/o mac) attraverso software di uso comune e la conoscenza di termini specifici dell'informatica.

Nel caso in cui la verifica non sia positiva, il docente incaricato del servizio di Tutoraggio e Orientamento organizza brevi corsi per permettere agli studenti di ottemperare agli specifici obblighi formativi che devono essere soddisfatti entro il primo anno di corso. Questi corsi in particolari circostanze possono essere organizzati con la collaborazione delle scuole superiori di secondo grado qualora la scuola stessa lo richiedesse e sono organizzati durante i mesi estivi.

LA TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE:

Le lezioni si svolgono secondo criteri di funzionalità all'insegnamento delle discipline. Le lezioni teoriche, storiche o comunque di carattere informativo e conoscenziale nonché alla presentazione preliminare delle altre discipline e alle modalità didattico-operative di svolgimento delle stesse sono di tipo **frontale**. Le altre forme didattiche utilizzate sono



Accademia di Belle Arti di Sanremo

azioni di esecuzione scrittografica, di disegno, di grafica; esercitazioni pratiche di laboratorio con il sussidio di strumentazioni tecnologiche e informatiche; esercitazioni pratiche da eseguire “sul campo” cioè relative a situazioni materiali su cui verificare le conoscenze teoriche e le competenze tecniche specifiche acquisite.

LA TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE:

Tipologia delle verifiche di profitto degli studenti: la verifica del profitto degli studenti ha cadenza periodica. La tempistica e le modalità sono lasciate alla libera iniziativa dei docenti che ne stabiliranno l'ordine e la quantità in relazione ai ritmi di apprendimento degli studenti. In sede di programmazione comunque ogni docente ha presentato un'ipotesi di verifica (che è verbalizzata) dove sono indicate le tipologie delle prove, la loro struttura, gli obiettivi prefissati, una griglia di valutazione con criteri motivati e la data presumibile della somministrazione. Per quanto riguarda la verifica del profitto di fine anno accademico si considera quanto segue: pre esami ed esami sono impostati su una prova orale per le discipline di carattere teorico. la struttura della prova è proposta dal docente della materia e viene approvata dal C. Accademico. Le tipologie possono contemplare prove personali di analisi, valutazione ed elaborazione di una tematica oppure prove in forma di test a risposta aperta, chiusa, mista. Per le discipline di carattere tecnico-pratico la prova comprenderà una parte pratica, scritta strutturata come relazione tecnica di accompagnamento o presentazione della trattazione e/o scrittografica e una parte orale. Il superamento della prima parte dell'esame è preliminare all'ammissione alla prova orale che consiste in un colloquio mirato alla verifica delle conoscenze fondamentali della disciplina e delle competenze personali funzionali alla capacità di elaborare le competenze approntando le adeguate scelte analitiche e interpretative rispondenti alla trattazione delle tematiche in oggetto.

PROVA FINALE DI DIPLOMA

La prova finale di Diploma deve presentare le seguenti caratteristiche:

- a. un aspetto di produzione e ricerca artistica specifica in una delle discipline portanti dell'indirizzo;
- b. un aspetto di ricerca storico-teorica o metodologica, ovvero tecnico-artistica secondo connotazioni, contenuti e finalità delle specifiche discipline e comunque coerenti con il sapere artistico.

La prova finale si svolge di norma attraverso la discussione, davanti ad apposita commissione giudicatrice, di una tesi che deve essere consegnata presso la Segreteria didattica dell'Accademia entro il termine stabilito dal Direttore completa delle firme del docente della tesi e del docente responsabile del progetto artistico.

La prova finale del Diploma consiste in:

- a. una tesi di carattere artistico-progettuale e/ di carattere storico-teorico e/o metodologico consistente nella produzione di elaborati su un tema specificamente assegnato dal docente del corso della disciplina d'indirizzo cui lo studente risulta iscritto

L'eventuale materiale di produzione artistica allegato alla tesi sarà funzionale allo specifico carattere della tesi.

Il Relatore della prova finale deve essere, o essere stato al momento dell'assegnazione della tesi, un docente dell'Accademia. Il Docente relatore è tenuto a motivare e garantire il carattere artistico e/o scientifico e/o storico-critico e/o metodologico della ricerca svolta dallo studente, rendendone conto in sede di discussione della tesi onde porre la commissione giudicatrice in condizione di esprimere una valutazione oggettiva. Al fine di garantire una compiuta



Accademia di Belle Arti di Sanremo

preparazione dello studente, il Relatore della tesi di carattere artistico-progettuale non può essere il medesimo della tesi di carattere teorico o storico-critico o metodologico.

L'argomento di tesi deve essere assegnato dal professore relatore almeno all'inizio dell'ultimo anno accademico.

Per la prova finale è data facoltà al docente di presentare al candidato una rosa di argomenti sui quali svolgere la tesi. Comunque, in nessun caso, un docente è autorizzato ad accogliere argomenti di tesi non ritenuti pertinenti alle finalità culturali della disciplina. Nello svolgimento dell'argomento di tesi lo studente è tenuto a seguire rigorosamente l'impianto metodologico-culturale definito nonché il piano di lavoro impostato con i docenti relatori, comprese le previste revisioni e aggiornamenti. La mancata ottemperanza di ciò autorizza il docente, o i docenti relatori, a ritirare l'argomento di tesi e a respingere il lavoro dello studente con provvedimento formale al responsabile della struttura didattica di riferimento.

La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi. Alla prova finale viene assegnato, dalla commissione giudicatrice, un punteggio complessivo da uno a sei punti che va a sommarsi alla votazione di ammissione. Nel caso di raggiungimento del punteggio di 110, su proposta del Presidente e su parere unanime della Commissione giudicatrice, può essere assegnata la lode.

(comma 13 art.13/5 del REGOLAMENTO Didattico Generale)

Il Presidente della Commissione giudicatrice della prova finale è il Direttore o un suo delegato, alla presenza di un commissario governativo designato dal ministero. Possono essere invitati a partecipare ai lavori della commissione in qualità di correlatori, senza diritto di voto, esperti e ricercatori esterni. Della Commissione fanno sempre parte i professori relatori.

La prova finale è sempre individuale. Il docente relatore può motivare lavori di tesi collettive (fino ad un massimo di due studenti) sul medesimo tema o argomento chiedendone autorizzazione ai responsabili delle strutture didattiche di riferimento. In ogni caso, il singolo studente, che deve indicare chiaramente le parti specificamente elaborate del lavoro di ricerca, otterrà comunque una valutazione individuale.

Nella prova finale lo studente è approvato se consegue una votazione minima di 70/110. Nel caso di esito negativo la commissione giudicatrice stabilisce il periodo minimo che deve intercorrere fra la data della prova fallita e il successivo appello cui può presentarsi.

I verbali dell'esame finale di Diploma, nei quali vengono riportate le valutazioni dei professori relatori e della Commissione, sono sottoscritti da tutti i componenti la Commissione giudicatrice partecipanti alla seduta.

Lo studente che abbia concluso il proprio ciclo di esami e debba sostenere esclusivamente l'esame finale dovrà pagare una quota annua fissata dal Consiglio Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, comunque inferiore a quella ordinaria.

Per tutte le prove finali di diploma sono previsti almeno tre appelli, uno per ogni sessione di esame, e dovranno concludersi entro il 30 aprile dell'A.A. successivo.

Per poter sostenere la prova finale di diploma lo studente deve:

a. aver frequentato il rispettivo corso di studio, avendo superato tutti i prescritti esami conclusivi di profitto e maturato conseguentemente il corrispondente numero di crediti;



Accademia di Belle Arti di Sanremo

- b. aver adempiuto a tutte le attività formative previste dall'Ordinamento didattico del Corso di Studio con il relativo conseguimento dei CFA;
- c. essere in regola con il pagamento delle tasse d'iscrizione e dei contributi.

Per partecipare agli appelli degli esami di diploma nelle diverse sessioni, lo studente deve presentare domanda al Direttore entro i termini stabiliti dal Consiglio Accademico e provvedere al versamento dell'indennità della prova finale di Diploma stabilita dal Consiglio di Amministrazione. Per gravi e giustificati motivi il Direttore può accogliere domande presentate oltre la scadenza dei termini e comunque almeno venti giorni prima della data di discussione delle tesi.

REGOLE SUGLI OBBLIGHI DI FREQUENZA

La frequenza ai corsi e alle lezioni è obbligatoria; per poter essere ammesso a sostenere gli esami lo studente deve aver frequentato almeno l'80% delle lezioni. Per gli studenti impegnati in attività lavorative adeguatamente documentate è previsto un percorso di studi personalizzato che prevede parziali esenzioni dalla frequenza alle lezioni e la possibilità di concordare coi docenti determinate attività alternative. Per usufruire di tali agevolazioni, all'inizio dell'Anno Accademico lo studente dovrà presentare presso la Segreteria dell'Accademia copia del contratto di lavoro attestante l'impegno orario settimanale. Nel caso in cui l'impiego in questione sia a tempo determinato, lo studente sarà inoltre tenuto a presentare, con scadenza quadrimestrale, autocertificazione attestante la permanenza o la variazione delle situazione lavorativa comunicata in precedenza. Nel caso in cui l'attività lavorativa venga prestata presso Enti che operano nel settore di riferimento dell'indirizzo frequentato è prevista la possibilità dell'abbuono di un determinato numero di crediti.